



Società Italiana di Medicina Funzionale

in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Fermo

Hanno il piacere di invitarLa al corso:

DISBIOSI E CUTE

Relatore: **Dr. Marziali Luigi**
Dermatologo -omeopata

Sede: **Porto Sant'Elpidio (FM) – Sabato 14 Aprile 2018**

C/O Studio Mancini & C Servizi Medici srl
Via largo della resistenza , 3
Vicino supermercato si
Tel. 3283291977

Orario: **9.00-13.00**

Informazioni:

- Corso Gratuito
- Per motivi organizzativi è indispensabile l'iscrizione, almeno 10 giorni prima della data dell'evento.
- Per iscrizioni: Dr. Antonino Fontanella Tel. 345/2906551



SIMF

Via Manzoni, 35
20855 LESMO (MB)
Tel./Fax 039.6064886
C.F. e P.IVA 02601200963

Disbiosi e alterazioni Cutanne

- Ci sono enormi correlazioni tra microbiota intestinale e pelle e la dermobiota ne indaga i rapporti.
- Malattie cutanee come già detto sono in correlazione con le infiammazioni intestinali e quindi con la disbiosi.
- La salute è una conquista che si mantiene e si ottiene a tavola.»Noi siamo quello che mangiamo» come prima detto.
- La salute è collegata in maniera diretta con l' alimentazione e con uno stile di vita equilibrato.
- La pelle è superficiale ma gli antichi dicevano che essa è»LO SPECCHIO DELL'ANIMA»La pelle è lo specchio del profondo e ci rivela lo stato di salute dell'individuo.
- Recenti studi hanno rilevato forti legami tra infiammazione intestinale ,disbiosi,benessere neuro-psichico e cute.
- (Dott.Marco Pignatti).

- Nei pazienti dermatologici e neurologici abbiamo alterazioni del microbiota intestinale ,caratterizzate da poca diversità o scarsa diversità microbica come nei pazienti affetti da malattie intestinali infiammatorie.
- Molto spesso la cura dell'infiammazione intestinale ,la dieta e l'introduzione di alcuni ceppi probiotici hanno portato alla riduzione dell'infiammazione sistemica e successivamente ad un miglioramento della patologia sia neurologica che cutanea.(Es.:Gelsemium 9Ch,30CH,200CH .)
- Questa è una scoperta fondamentale e molto interessante nella cura di molte malattie cutanee definite croniche che non hanno una cura definitiva.

- Spesso il trattamento fatto a base di immunosoppressori o antibiotici è inefficace a causa di numerosi effetti collaterali. Sempre più spesso queste malattie beneficiano di un cambiamento di alimentazione ed il legame tra patologia cutanea e cibo appare sempre più stretto.
- E' questo il caso di eczemi, psoriasi, orticarie, dermatiti da contatto, acne, allergie alimentari, rosacea e dermatite seborroica.
- Poi la psoriasi sembrerebbe fortemente associata ad una serie di patologie come: malattie croniche intestinali come il morbo di Chron, iperglicemia, insulina resistenza e diabete, iperuricemia, ipercolesterolemia, aumento di peso e della massa corporea, obesità, sindrome metabolica, steatosi epatica non alcolica e celiachia. Malattie che riguardano alimentazione ed intestino
- I pazienti stessi capiscono e percepiscono lo stretto legame che c'è tra la loro dieta e la loro patologia, ma purtroppo le loro richieste ed osservazioni non vengono prese in considerazione dal dermatologo. Queste patologie sono poi le stesse in cui vi è una forte componente psicosomatica, vi è cioè un legame stretto tra stress psichico ed esordio o esacerbazione o recidiva della sintomatologia cutanea.
- Anche questo aspetto riferito sempre più spesso dai pazienti viene trascurato dal dermatologo, nel momento della scelta terapeutica.
- Alla luce di tutto questo occorre rivalutare gli studi di psicosomatica di PNEI inserendo l'apparato digerente all'interno del complesso PNEI e dell'asse cervello-pelle.
- La cute è un organo emuntore e quando gli altri organi emuntori tra cui fegato reni ecc. non funzionano al meglio sopprime a tale carenza drenando tossine all'esterno.
- Quindi ora che abbiamo imparato a conoscere la stretta correlazione bidirezionale tra intestino e cervello, e che sappiamo che l'intestino è l'organo più ricco di neuroni e che produce la maggior parte di serotonina circolante nel nostro organismo, possiamo essere forse pronti a rileggere una teoria di 80 anni fa o più (poi abbandonata) dai dermatologi John H. e Stokes e Donald M. Pillsbury.
- Essi sono stati i primi ad ipotizzare che si facesse collegamento tra psiche, cervello, stress e pelle passando e che attraversa l'intestino. La